

Assemblea dei soci 26 maggio 2026

- Cariche sociali
- Saluto della Presidente
- Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2025

Indice

Cariche sociali	pag.	3
Saluto della Presidente	Pag.	4
Bilancio Consuntivo 2024_2025:		
Premesse	pag.	5
Stato Patrimoniale – Attivo	pag.	7
Stato Patrimoniale – Passivo	pag.	8
Rendiconto Gestionale	pag.	9
Relazione di Missione	pag.	10
Altre informazioni sui dati di bilancio	pag.	29

Cariche sociali

Presidente:	Bocchini Carla
Vicepresidente:	Argentati Mario
Segretario:	Bordoni Andrea
Tesoriere:	Aquilanti Alberto
Consiglieri:	Berrettini Laura, Novelli Lorenzo
Responsabile privacy e collaboratore per il supporto tecnico della promozione e sviluppo:	Mazzarini Giuliano

Saluto della Presidente

Buon pomeriggio e benvenuti a questa terza assemblea dei soci della nostra CER. È bene ricordare che l'assemblea dei soci è l'organo deliberativo sovrano pertanto oggi il direttivo vi sottopone il primo bilancio consuntivo al 31/12/2025 da approvare.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti i consiglieri, il tesoriere e il delegato tecnico per il tantissimo impegno e dedizione dedicati a questa nostra associazione che a tutti gli effetti, per adempimenti ed obblighi, è paragonabile ad una azienda profit.

A seguire vi daremo conto di quanto siamo riusciti a "produrre" avendo sempre ben in mente il nostro l'obiettivo: migliorare l'ambiente incentivando l'uso di energia pulita per ottenere incentivi che, assolti gli obblighi di legge e statuari verso i soci produttori e consumatori, ci consentano di realizzare i progetti sociali che questa assemblea delibererà.

Nonostante l'incessante impegno di tutti, a causa dei tempi burocratici del GSE, che definire biblici è un eufemismo, ancora non abbiamo ottenuto gli incentivi maturati, soltanto un piccolo acconto ricevuto ci ha dato la certezza che, il sistema funziona.

Per essere più chiara: dopo la configurazione iniziale che abbiamo comunicato al GSE il 22/05/2025 con data di entrata nell'autoconsumo diffuso il 01/02/2025, a novembre 2025 abbiamo comunicato acquisizione dei nuovi impianti di produzione di Caritas e Croce Rossa e dei nuovi consumatori, ma ad oggi ancora non sono registrati dal portale GSE. Naturalmente abbiamo sollecitato e ci hanno risposto che ci stanno lavorando e che non perderemo l'incentivo dovuto e la data di decorrenza sarà la data della nostra domanda. Attendiamo fiduciosi!

Nel 2025 e in questi primi mesi del 2026 abbiamo acquisito configurazioni nelle cabine primarie di Jesi, Montemarciano, Ostra, Montecarotto, Chiaravalle e il nostro impegno quotidiano è quello di acquisire soci per ottimizzare il bilanciamento tra energia prodotta ed energia contestualmente consumata per aumentare gli incentivi che riceveremo.

Incentivo stimato per l'anno 2025 circa euro 1.500,00.

Produzione potenziale annuale totale impianti entrati nell'autoconsumo diffuso nel 2025 kWh 83.600.

Concludo informandovi che 11/04/2026 abbiamo inaugurato un punto informativo della nostra CER a Jesi, grazie alla collaborazione con Francesco Chiodi e ad Egeria gas e luce. Crediamo che rafforzare la nostra rete anche verso il mondo profit ci aiuterà a raggiungere gli obiettivi che ci siamo posti, ma siamo certi che il supporto di voi soci che siete i testimoni diretti di questo cammino ci aiuterà a centrare il nostro obiettivo e investire gli incentivi su progetti sociali per il territorio.

Grazie per l'attenzione

Jesi Energie di Comunità ETS
La Presidente
Carla Bocchini

Bilancio consuntivo anno 2025

• Premesse al bilancio consuntivo 2025

1) Gli schemi di bilancio, Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale (sia di tipo consuntivo che preventivo) e Relazione di Missione, utilizzati a partire dall'anno finanziario 2021, sono quelli previsti dal codice del Terzo Settore (dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), dal Decreto Ministeriale attuativo del 5 marzo 2020 e nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile ETS – OIC 35.

2) Le disposizioni del D.Lgs 117/2017, art. 13 comma 2bis consentono agli Enti del Terzo Settore dotati di personalità giuridica con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 60.000,00 euro di redigere il bilancio nella forma del rendiconto di cassa. Jesi Energie di Comunità Ets, per una maggiore trasparenza dei dati, ha ritenuto optare per la redazione del Bilancio di esercizio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri e dalla Relazione di Missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

3) Jesi Energie di Comunità Ets non è tenuta alla redazione del Bilancio sociale non avendo raggiunto il limite di un milione di euro di entrate come stabilito dall'art. 14 del D. Lgs 117/2017.

4) Ai sensi dell'articolo 2423, Codice civile, comma 6, i valori di bilancio e quelli espressi nella Relazione di Missione sono rappresentati in unità di euro. L'arrotondamento è stato eseguito all'unità inferiore per decimali minori di 0,50 centesimi di euro e all'unità superiore per decimali pari o maggiori a 0,50 centesimi di euro.

Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono imputate a;

- "riserva da arrotondamento" indicate alla voce "Altre riserva" (A.III.2) comprese tra le poste del Patrimonio Netto per le differenze dello Stato Patrimoniale;
- "rettifica per arrotondamenti" sommata alla voce A.7 dei Costi e Oneri da attività di interesse generale oppure sommata alla voce A.10 dei Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale per le differenze del Rendiconto Gestionale.

In entrambi i casi esposti tali operazioni non incidono sulle scritture contabili.

5) Gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale previsti dal decreto ministeriale, in precedenza citato, sono stati integrati dalle voci aggiunte dall'OIC 35 emanato nel febbraio 2022 ed aggiornato con gli emendamenti pubblicati il 2 marzo 2023 (le voci aggiunte, solo e relativamente alla sezione Oneri e Costi nel Rendiconto Gestionale, sono individuate con i codici A.5 bis, A.9, A.10, B.5 bis, E.5 bis, E.8 e E.9 e sono sottolineate).

6) Per questo primo anno di attività l'esercizio finanziario, eccezionalmente, non coincide con l'anno solare ma è riferito al periodo dal 20 novembre 2024 al 31 dicembre 2025 così come disposto dall'articolo 10 dello statuto.

7) L'Associazione considera l'area Proventi e Costi e Oneri di supporto Generale (codice E) del Rendiconto Gestionale come residuale rispetto alle altre voci che trovano una definizione positiva.

8) La relazione di missione, disciplinata dall'art. 13 del D.Lgs n. 117/2017, documento che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, descrive le poste di bilancio e illustra i principali dati economici, patrimoniali e finanziari dell'Associazione con valutazioni e indicatori che evidenziano l'utilità sociale dell'Associazione. La relazione di missione è, di fatto, il documento che racconta l'Associazione nella sua interezza approfondendo gli obiettivi raggiunti, i risultati economici e tutto quello che non viene rilevato dai numeri espressi nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto di Gestione.

Stato Patrimoniale - Attivo -			
Cod. bilancio	Descrizione	Anno Corr (2024/2025)	Anno Prec
A	A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
	<i>Quote associative o apporti ancora dovuti</i>	0	0
	Totale quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
	B) Immobilizzazioni		
B.I	Immobilizzazioni immateriali	0	0
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamento	0	0
B.I.2	Costi di sviluppo	0	0
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
B.I.5	Avviamento	0	0
B.I.6	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
B.I.7	Altre	0	0
B.II	Immobilizzazioni materiali	0	0
B.II.1	Terreni e fabbricati	0	0
B.II.2	Impianti e macchinari	0	0
B.II.3	Attrezzature	0	0
B.II.4	Altri beni	0	0
B.II.5	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
B.III	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
B.III.1a	Partecipazioni in imprese controllate	0	0
B.III.1b	Partecipazioni in imprese collegate	0	0
B.III.1c	Partecipazioni in altre imprese	0	0
B.III.2a	Crediti verso imprese controllate	0	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
B.III.2b	Crediti verso imprese collegate	0	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
B.III.2c	Crediti verso enti del Terzo settore	0	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
B.III.2d	Crediti verso altri	0	0
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
B.III.3	Altri Titoli	0	0
	Totale Immobilizzazioni	0	0
	C) Attivo circolante		
C.I	Rimanenze	0	0
C.I.1	Materiale prime, sussidiarie e di consumo	0	0
C.I.2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati la propaganda	0	0
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione	0	0
C.I.4	Prodotti finiti e merci	0	0
C.I.5	Acconti	0	0
C.II	Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	110	0
C.II.1	Crediti verso utenti e clienti	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.2	Crediti verso associati e fondatori	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.3	Crediti verso enti pubblici	110	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.4	Crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5	Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.6	Crediti verso enti del Terzo settore	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.7	Crediti verso imprese controllate	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.8	Crediti verso imprese collegate	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.9	Crediti tributari	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.10	Crediti da 5 per mille	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.11	Crediti per imposte anticipate	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.12	Crediti verso altri	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
C.III.1	Partecipazioni in imprese controllate	0	0
C.III.2	Partecipazioni in imprese collegate	0	0
C.III.3	Altri titoli	0	0
C.IV	Disponibilità liquide	18.045	0
C.IV.1	Depositi bancari e postali	18.045	0
C.IV.2	Assegni	0	0
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	0	0
	Totale Attivo circolante	18.155	0
	D) Ratei e risconti attivi		
D	Ratei e risconti attivi	172	0
	Totale Ratei e Risconti attivi	172	0
	TOTALE ATTIVO	18.327	0

Stato patrimoniale - Passivo e Netto -			
Cod. bilancio	Descrizione	Anno Corr (2024/2025)	Anno Prec
	A) Patrimonio netto		
A.I	Fondo di dotazione dell'ente	15.000	0
A.II	Patrimonio vincolato	0	0
A.II.1	Riserve statutarie	0	0
A.II.2	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
A.II.3	Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
A.III	Patrimonio libero	1	0
A.III.1	Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
A.III.2	Altre riserve	1	0
A.IV	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	1.229	0
	Totale patrimonio Netto	16.230	0
	B) Fondi per rischi ed oneri		
B.1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
B.2	Per imposte anche differite	0	0
B.3	Altri	0	0
	Totale Fondi per rischi ed oneri	0	0
	C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato		
C	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	0	0
	Totale T.F.R. lavoro subordinato	0	0
	D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
D.1	Debiti verso banche	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.2	Debiti verso altri finanziatori	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.3	Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	1.650	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.4	Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.5	Debiti per erogazione liberali condizionate	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.6	Acconti	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.7	Debiti verso fornitori	18	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.8	Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.9	Debiti tributari	27	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.10	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.11	Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.12	Altri debiti	402	0
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	Totale Debiti	2.097	0
	D) Ratei e risconti passivi		
D	Ratei e risconti passivi	0	0
	Totale Ratei e risconti passivi	0	0
	TOTALE PASSIVO E NETTO	18.327	0

RENDICONTO GESTIONALE							
Oneri e Costi				Proventi e Ricavi			
Cod.	Descrizione	Anno Corr (2024/2025)	Anno Prec	Cod.	Descrizione	Anno Corr (2024/2025)	Anno Prec
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	514	0	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	660	0
A.1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	A.1	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	650	0
A.2	Servizi	488	0	A.2	Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
A.3	Godimento beni di terzi	0	0	A.3	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
A.4	Personale	0	0	A.4	Erogazioni liberali	10	0
				A.5	Proventi del 5 per mille	0	0
A.5	Ammortamenti	0	0	A.6	Contributi da soggetti privati	0	0
A.5 bis	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	A.7	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
A.6	Accantonamento per rischi e oneri	0	0	A.8	Contributi da enti pubblici	0	0
A.7	Oneri diversi di gestione	26	0	A.9	Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
A.8	Rimanenze iniziali	0	0	A.10	Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
A.9	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	A.11	Rimanenze finali	0	0
A.10	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0				
	Totale	514	0		Totale	660	0
					avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	146	0
B	Costi e oneri da attività diverse	0	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	1.110	0
B.1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	B.1	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
B.2	Servizi	0	0	B.2	Contributi da soggetti privati	0	0
B.3	Godimento beni di terzi	0	0	B.3	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
B.4	Personale	0	0	B.4	Contributi da enti pubblici	0	0
B.5	Ammortamenti	0	0	B.5	Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
B.5 bis	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			0	0
B.6	Accantonamento per rischi e oneri	0	0	B.6	Altri ricavi, rendite e proventi	1.110	0
B.7	Oneri diversi di gestione	0	0	B.7	Rimanenze finali	0	0
B.8	Rimanenze iniziali	0	0		Totale	1.110	0
	Totale	0	0		avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	1.110	0
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
C.1	Oneri per raccolta fondi abituali	0	0	C.1	Proventi da raccolta fondi abituali	0	0
C.2	Oneri raccolta fondi occasionali	0	0	C.2	Proventi da raccolta fondi occasionali	0	0
C.3	Altri oneri	0	0	C.3	Altri proventi	0	0
	Totale	0	0		Totale	0	0
					avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	0	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0	0
D.1	Su rapporti bancari	0	0	D.1	Da rapporti bancari	0	0
D.2	Su prestiti	0	0	D.2	Da altri investimenti finanziari	0	0
D.3	Da patrimonio edilizio	0	0	D.3	Da patrimonio edilizio	0	0
D.4	Da altri beni patrimoniali	0	0	D.4	Da altri beni patrimoniali	0	0
D.5	Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	D.5	Altri proventi	0	0
D.6	Altri oneri	0	0		Totale	0	0
	Totale	0	0		avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0	0
E	Costi e oneri di supporto generale	0	0	E	Proventi di supporto generale	0	0
E.1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	E.1	Proventi da distacco del personale	0	0
E.2	Servizi	0	0	E.2	Altri proventi di supporto generale	0	0
E.3	Godimento beni di terzi	0	0				
E.4	Personale	0	0				
E.5	Ammortamenti	0	0				
E.5 bis	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0				
E.6	Accantonamento per rischi e oneri	0	0				
E.7	Altri oneri	0	0				
E.8	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0				
E.9	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0				
	Totale	0	0		Totale	0	0
	TOTALE ONERI E COSTI	514	0		TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.770	0
					Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	1.256	0
					Imposte	-27	0
					Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	1.229	0
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI							
	Costi figurativi	Anno Corr (2024/2025)	Anno Prec		Proventi figurativi	Anno Corr (2024/2025)	Anno Prec
	1) da attività di interesse generale	9.342,00	0,00		1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
	2) da attività diverse	0,00	0,00		2) da attività diverse	0,00	0,00
	Totale costi figurativi	9.342,00	0,00		Totale proventi figurativi	0,00	0,00

• RELAZIONE DI MISSIONE

Relazione di Missione punto 1

a) Informazioni generali sull'ente

In data 20 novembre 2024 si è costituita, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, degli artt. 14 e ss. del codice civile per quanto compatibili e delle leggi vigenti in materia, l'associazione riconosciuta denominata "Jesi Energie di Comunità", costituente Comunità Energetica Rinnovabile ai sensi degli Artt. 31 e 32 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, del Decreto ministeriale MASE n. 414 del 07 dicembre 2023, delle Regole operative del GSE del 25 febbraio 2024 e dell' Allegato A alla delibera- zione ARERA n. 727/2022/R/eel come integrato e modificato dalla deliberazione 15/2024/R/eel.

La denominazione sociale dell'associazione, ottenuta l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), in attuazione degli artt. 45 e seguenti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), è stata integrata con le parole "Ente del Terzo Settore" o "ETS" diventando "Jesi Energie di Comunità Ente del Terzo Settore (o ETS)".

L'Associazione è disciplinata dal codice del Terzo settore, dal codice civile, da ogni altra normativa vigente in materia, dallo Statuto sociale, contenente le norme sull'ordinamento, l'amministrazione e la rappresentanza dell'Associazione nonché dal Regolamento che disciplina tutto quanto non espressamente previsto nello Statuto, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, la gestione degli incentivi.

L'Associazione è dotata di personalità giuridica, a far tempo dalla sua costituzione, in quanto sussiste il requisito minimi iniziale richiesto dall'articolo 22, quarto comma, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che ammonta ad euro 15.000,00 il quale è stato apportato in denaro da ciascun Associato fondatore.

L'associazione ha durata illimitata, salvo che intervenga una causa di estinzione della personalità giuridica ai sensi dell'art. 27 del codice civile.

Codice Fiscale: 92058270429

Partita Iva: 03001000425

PEC: jesicersociale@pec.aruba.it

Mail ordinaria: info@jesicersociale.it

Sito internet: www.jesicersociale.it

Telefono Sede Legale: 0731 5544

b) Missione perseguita

L'Associazione persegue, senza fini di lucro, le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nel rispetto della dignità dei propri iscritti, ispirandosi a principi di democrazia, solidarietà, di uguaglianza e di non discriminazione alcuna, come anche previsto dalla Costituzione:

- a) fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri alle aree locali in cui opera la comunità nonché promuovere la conservazione e lo sviluppo integrato ambientale, economico, sociale e culturale del territorio di riferimento, mediante lo svolgimento di attività finalizzate alla produzione, allo stoccaggio, al consumo, alla condivisione e alla distribuzione tra i propri soci di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- b) promuovere la costituzione e la gestione di una Comunità energetica rinnovabile ai sensi degli artt. 31 e 32 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, e successive modifiche e integrazioni;

- c) realizzare e gestire impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- d) autoconsumare l'energia prodotta dagli impianti, favorendo la condivisione e lo scambio di energia tra i membri della Comunità energetica rinnovabile;
- e) ridurre i costi energetici dei membri della Comunità energetica rinnovabile;
- f) promuovere la sostenibilità ambientale e la lotta ai cambiamenti climatici, in una prospettiva di ecologia integrale, che abbracci la tutela dell'ambiente, la giustizia nei rapporti economici e sociali, la cura della persona umana e delle comunità;
- g) sensibilizzare la cittadinanza sui temi dell'energia rinnovabile e dell'autoconsumo energetico.

c) Attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117 richiamate all'articolo 4 dello statuto

Per il perseguimento della missione enunciata precedentemente, l'Associazione esercita, in via principale, le attività di interesse generale di cui alle lettere e) ed i) dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Segnatamente, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- a) effettuare interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
- b) produrre, accumulare, consumare, condividere, scambiare e vendere l'energia elettrica rinnovabile, anche tramite accordi di compravendita di energia elettrica rinnovabile;
- c) realizzare impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per l'autoconsumo istantaneo in sito ovvero per la condivisione con i membri della comunità al fine di promuovere la cultura del rispetto dell'ambiente e del risparmio energetico oltre a permettere agli associati l'accesso ad incentivi e agevolazioni come previsti dalla normativa vigente. L'energia autoprodotta è utilizzata prioritariamente per l'autoconsumo istantaneo in sito ovvero per la condivisione con i membri della comunità secondo le modalità di cui alla lettera c) dell'art. 31 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, oltre ad accumulare l'energia eventualmente eccedentaria da redistribuire all'interno della comunità;
- d) garantire che l'eventuale importo della tariffa premio eccedentario, rispetto a quello determinato in applicazione del valore soglia di quota energia condivisa espresso in percentuale di cui all'Allegato 1 del Decreto ministeriale MASE n. 414 del 07 dicembre 2023, sia destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione. I membri della comunità possono non accedere agli incentivi di cui al Titolo II del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, alle condizioni e con le modalità ivi stabilite dal Decreto ministeriale MASE n.414 del 07 dicembre 2023;
- e) assicurare, completa, adeguata e preventiva informativa a tutti i consumatori finali, che siano soci o membri o autoconsumatori che agiscono collettivamente facenti parte della medesima configurazione, sui benefici loro derivanti dall'accesso alla tariffa incentivante;
- f) produrre altre forme di energia da fonti rinnovabili finalizzate all'utilizzo da parte dei membri, promuovere interventi integrati di domotica, interventi di efficienza energetica, nonché offrire servizi di ricarica dei veicoli elettrici ai propri membri e assumere il ruolo di società di vendita al dettaglio può offrire servizi ancillari e di flessibilità;
- g) accedere a tutti i mercati dell'energia elettrica, direttamente o mediante aggregazione, in modo non discriminatorio;

- h) realizzare iniziative e sottoscrivere accordi con imprese commerciali e produttive o Enti Pubblici volti al riconoscimento di incentivi e agevolazioni a favore degli associati per l'acquisto di energia derivante da fonti rinnovabili, beni e servizi connotati da basso impatto ambientale e ridotto consumo energetico, per la riqualificazione energetica degli edifici, nonché per fornire ed ampliare una piattaforma energetica da fonti rinnovabili a disposizione degli associati;
- i) svolgere attività commerciali unicamente in via residuale e in ogni caso strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali, nel rispetto dei criteri e dei limiti previsti dalla disciplina applicabile;
- j) partecipare ad altre associazioni, fondazioni, consorzi o enti aventi scopo analogo o connesso e comunque non aventi scopo di lucro;
- k) consentire l'aggregazione tra soci o membri che siano persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che sono situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione. Per quanto riguarda le imprese, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non può costituire l'attività commerciale e industriale principale;
- l) condividere l'energia nell'ambito della stessa zona di mercato, costituendo una o più configurazioni di autoconsumo, ciascuna sottostante una cabina primaria, per l'accesso agli incentivi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo e alle restituzioni di cui all'articolo 32, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e successive modifiche e integrazioni;
- m) garantire che i produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili, (ivi inclusi quelli che svolgono l'attività di produzione come attività principale), che non siano membri o soci della Comunità energetica possono conferire mandato al Referente della Comunità energetica e/o alla Comunità energetica stessa che riveste il ruolo di Referente perché l'energia elettrica immessa dai loro impianti rilevi nel computo dell'energia elettrica condivisa, fermo restando il rispetto dei requisiti previsti per tali impianti ai sensi delle Regole Operative del GSE del 25 febbraio 2024;
- n) individuare univocamente un soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa a cui i soggetti possono, inoltre, demandare la gestione delle partite di pagamento e di incasso verso le società di vendita e il GSE;
- o) attivare iniziative sostenibili a carattere economico, sociale, civile, culturale e ambientale a beneficio della popolazione locale, con particolare riguardo ai beni comuni e alle risorse di interesse generale connesse alla produzione, alla condivisione, alla distribuzione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nell'area di competenza;
- p) promuovere lo spirito di coesione comunitaria, partecipazione e cittadinanza attiva dei soci e in generale della comunità economica, sociale, civile e istituzionale locale, mediante la produzione e/o la gestione di beni e servizi ad impatto ambientale sostenibile a beneficio della collettività nel solco dei principi e degli obiettivi enunciati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- q) organizzare momenti di confronto, seminari, dibattiti e convegni al fine di diffondere conoscenze sulle tematiche ambientali e sociali correlate;
- r) promuovere attività culturali e formative, rivolte a Soci e cittadini, con particolare riguardo alla diffusione della cultura del risparmio energetico, dell'auto produzione di energia e del prosumerismo energetico.

L'associazione potrà esercitare, a norma dell'art.6 del decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, attività diverse da quelle di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

L'Associazione potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. Le attività di cui sopra saranno svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei propri aderenti o delle persone aderenti agli enti associati, la cui attività andrà svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio direttivo per cui sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari saranno rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Per l'esclusivo e il migliore raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà acquistare, possedere, gestire, prendere in locazione immobili ed altre attrezzature, sia mobili che immobili, stipulare contratti, accordi con altre associazioni, enti e terzi in genere, assumere personale, e provvedere a ogni altro servizio che possa assicurare la migliore realizzazione dei suoi scopi, secondo quanto previsto dalla legge.

Per tutto quanto ivi non dettagliato, si fa riferimento alla normativa di settore applicabile.

d) Iscrizione ai vari registri

Con decreto nr. 27 del 27 gennaio 2025 del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, è iscritta nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del R.U.N.T.S. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D.Lgs nr. del 3 luglio 2017 nr. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale nr. 106 del 15 settembre 2020

e) Regime fiscale

Il regime fiscale applicato è quello forfetario degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 86 del D.lgs. 117/2017.

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare e decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Per questo primo anno di attività l'esercizio finanziario, **eccezionalmente**, non coincide con l'anno solare ma è riferito al periodo dal 20 novembre 2024 al 31 dicembre 2025 così come disposto dall'articolo 10 dello statuto.

f) Sedi

Sede legale: Jesi via Gallodoro, 84.

Unità operativa: Jesi via G. Guerri, 5.

g) Attività svolte

L'attività più importante realizzata nel 2024 è stata sicuramente la costituzione della CER con un cospicuo numero di incontri per mettere insieme tutte le realtà che avevano manifestato interesse e che avevano partecipato al progetto della CER. Un impegno, sia a livello societario per comprendere la configurazione più adatta alla nostra base associativa, sia a livello giuridico per costruire insieme lo statuto prima ed il regolamento poi. Così si è giunti alla costituzione del 20 novembre 2024. Da allora sono stati subito effettuati degli incontri pubblici per presentare e far conoscere alla città ed alla Vallesina la CER. I convegni del 29 novembre e del 14 dicembre 2024 sono stati molto partecipati e ci hanno dato la possibilità di far conoscere anche in maniera approfondita, sempre con l'aiuto dei nostri consulenti della FOR GREEN, le CER in generale e la CER Jesi Energie di Comunità in particolare.

Abbiamo avuto modo di presentare la Presidente, il direttivo e i collaboratori.

Abbiamo constatato che Jesi e la Vallesina sono realtà molto curiose e sensibili sui temi ambientali e sociali e desiderosi di capire cosa è una CER e come aderire. È stata ribadita la natura della nostra CER, una CER tutta al sociale, retta con le forze dei volontari, tanto che siamo stati presi ad esempio come buona pratica ripetibile da altri e la Regione Marche ci ha chiamati a presentarci all'interno del progetto INTERREG EUROPE con un incontro in CROCE ROSSA a marzo 2025 dove ha partecipato una folta delegazione di giovani provenienti da vari paesi europei ai quali abbiamo raccontato l'esperienza della nostra CER.

Croce Rossa Italiana, AVIS, Legambiente e Caritas ci hanno dato la possibilità di presentarci e diffondere questa buona pratica anche al fine di replicarla in altre realtà.

Sempre nei primi mesi dell'anno 2025 è stata conclusa l'installazione dell'impianto fotovoltaico sul tetto di Croce Rossa Jesi e quindi portato a termine un importante tassello del progetto finanziato da Fondazione Cariverona.

A maggio abbiamo fatto richiesta al GSE di essere censiti come CER, che poi con i tempi lunghi, è andata a buon fine.

Contestualmente è iniziata l'opera di raccolta di adesioni di produttori di energia e di consumatori annoverando un primo gruppo di 14 soci tra utenze domestiche, imprese, associazioni e aziende. Abbiamo avuto tanti contatti da maggio anche perché Jesi con la modifica normativa ha potuto avvalersi del contributo 40% del PNRR per l'installazione di impianti fotovoltaici in città con meno di 50.000 abitanti.

Abbiamo poi avuto diverse richieste da produttori e consumatori non appartenenti alla nostra cabina primaria e, visto che non ci sono limiti di legge, ci siamo organizzati per attivare delle CACER (produttori e consumatori in altra cabina primaria rispetto a quella della CER).

Nel mese di settembre, avendo concluso l'installazione dell'impianto fotovoltaico sul tetto della Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina "P. Oscar" ETS, si è portata a termine la rendicontazione del progetto finanziato da Fondazione Cariverona. I due impianti sono stati presentati attraverso un video ai soci, e ne è stato chiesto l'inserimento al GSE quali nuovi impianti di produzione. Il 06/10/2025 si è avuto l'accoglimento dell'istanza e a tutti gli effetti siamo stati riconosciuti come CER autorizzata a ricevere incentivi maturati con la condivisione della produzione e dei consumi dell'energia dei nostri associati.

Il 17/11/2025 abbiamo ricevuto il primo acconto di incentivo, importo di poco conto, ma che ha dato finalmente la certezza che tutto il lavoro profuso aveva un senso e che il GSE, con i suoi tempi, funziona. L'incentivo è maturato retroattivamente dal giorno dell'allaccio del primo impianto di produzione febbraio 2025.

E' seguita l'opera di raccolta di adesioni di produttori di energia e di consumatori che è l'attività prevalente che impegna di più il direttivo. Le richieste sono aumentate anche su diverse cabine primarie rispetto a quella di Jesi. Naturalmente prima di acquisire un nuovo socio c'è tutta una fase interlocutoria di informazione e di conoscenza.

Il risultato alla fine dell'anno della nostra compagine sociale per quanto concerne la produzione è il seguente:

- SOCI n.38
- POTENZA IMPIANTI kWp 2.335
- I 38 SOCI SONO COSI' SUDDIVISI:
 - SOCI FONDATORI n.6 con POTENZA IMPIANTI kWp 69
 - SOCI PRODUTTORI n.11 POTENZA IMPIANTI kWp 2.266
 - SOCI CONSUMATORI n.21 KWh 382.307
- CABINA PRIMARIA JESI POTENZA IMPIANTI kWp 1.245
- CABINA PRIMARIA OSTRAS/SENIGALLIA POTENZA IMPIANTI kWp 990
- CABINA PRIMARIA M.S. VITO/CHIARAVALLE POTENZA IMPIANTI kWp100
- IMPIANTI ATTIVI POTENZA kWp 76
- IMPIANTI IN FASE DI COMPLETAMENTO POTENZA kWp 2.259

Si è lavorato anche per acquisire due contratti di produttore terzo con la ditta FILENI e la Società Cooperlat TRE VALLI. Si sono avute ulteriori interlocuzioni con il Comune di Jesi per la sua adesione come consumatore e abbiamo avuto contatti anche con l'ASP come consumatore che potrebbe entrare in CER con l'Ente gestore dei suoi servizi. Sono proseguiti contatti con tante famiglie come soci consumatori che hanno espresso il desiderio di entrare in CER e vengono poi pian piano intercettati, sempre come consumatori, Supermercati, negozi, varie attività energivore. Le forze da mettere in campo devono essere molte, ma credendo nelle nostre finalità abbiamo messo insieme tante energie che porteranno frutto, anche per confrontarci con le altre CER sul territorio. È continuata la preziosa attività di formazione con FORGREEN fondamentale per poter affrontare il mercato.

A fine anno 2025 è stata realizzata la seconda assemblea dei soci (14/12/2025) al fine di apportare una modifica del Regolamento, approvato nella prima assemblea dei soci del 25/09/2025, che permettesse di riconoscere anche al consumatore un premio, pur se in misura inferiore di quello previsto per il produttore.

In ultimo si è rivista la programmazione della comunicazione e promozione della CER che dovrà essere attuata in maniera costante e continuativa per tutto il 2026.

Relazione di Missione punto 2

a) Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L'Associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

In conformità all'art. 31 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, possono far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che sono situate nel territorio in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione, come da normativa vigente e relative modifiche e integrazioni, a condizione che, per le imprese private, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e industriale principale.

Gli Associati devono essere titolari, a qualunque titolo, di punti di prelievo o punti di immissione sottesi alla cabina primaria, nell'ambito della stessa zona di mercato, come definita dalla normativa di settore vigente, in cui sia attiva una configurazione promossa dalla Comunità energetica.

Tale condizione può non verificarsi per le categorie di Associati fondatori o sostenitori, come definiti nel successivo articolo 5.1.

Possono far parte dell'Associazione tutti i clienti finali consumatori, ubicati nel perimetro sopra specificato, e i produttori di energia aventi i requisiti previsti dalla normativa vigente, compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili.

Ciascun consumatore che partecipa alla comunità energetica può detenere impianti a fonti rinnovabili realizzati con le modalità di cui all'articolo 30, comma 1, lettera a), punto 1 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e della normativa vigente, per cui ai fini dell'energia condivisa rileva solo la produzione di energia rinnovabile degli impianti che risultano nella disponibilità e sotto il controllo della comunità.

I membri della comunità utilizzano la rete di distribuzione per condividere l'energia prodotta, anche ricorrendo a impianti di stoccaggio.

Gli Associati danno mandato all'Associazione per la richiesta di accesso alla valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa, conferendo la delega per il trattamento dei propri dati sui consumi di energia elettrica.

A tutti gli Associati è garantita, in ogni forma, la piena partecipazione alla vita associativa nel rispetto dello Statuto e del Regolamento, con piena legittimazione attiva e passiva alle cariche sociali, nonché diritto di voto nell'assemblea degli Associati.

In conformità alla normativa di settore applicabile, gli Associati mantengono i propri diritti come clienti finali ai sensi della regolamentazione in materia di energia elettrica, compreso quello di scegliere il proprio venditore di energia elettrica.

Gli associati persone giuridiche sono rappresentati dal proprio legale rappresentante, ovvero da altro soggetto dagli stessi designato. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

L'Associazione ha un registro dei soci

Gli Associati si dividono in:

- Associati fondatori;
- Associati consumatori;
- Associati sostenitori;
- Associati produttori.

Sono Associati fondatori coloro che risultano tali nell'atto costitutivo dell'Associazione.

Sono Associati consumatori coloro che, non disponendo di alcun impianto di produzione, condividono i propri consumi di energia elettrica all'interno della Comunità Energetica.

Sono Associati sostenitori coloro che, all'atto di ingresso nell'Associazione, contribuiscono con mezzi ritenuti idonei per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Sono Associati produttori coloro che hanno la titolarità ed esercitano uno o più impianti di produzione di energia rinnovabile messi nella disponibilità della Comunità Energetica.

La tabella sottostante riepiloga alcuni dati che si ritiene significativi in merito agli associati alla data del 31 dicembre 2025.

	31/12/2025
Soci complessivi nr:	38
• Soci fondatori nr:	1
• Soci fondatori consumatori nr:	3
• Soci fondatori prosumer nr:	2
• Soci consumatori nr:	21
• Soci produttori nr:	6
• Soci prosumer nr:	5
Potenza impianti complessivi kWp:	2.335
• Potenza impianti nella configurazione cacer Jesi kWp:	76
• Consumatori nella configurazione cacer Jesi nr:	24
• Potenza impianti in fase di completamento/attivazione altre cacer kWp:	2.259
• Consumatori non attivi nelle configurazioni altre cacer nr:	2
Cabina primaria Jesi potenza complessiva impianti attivi e non kWp:	1.245
• Consumatori cabina primaria Jesi attivi e non nr:	29
Cabina primaria Senigallia/Ostra potenza impianti attivi e non kWp:	990
• Consumatori cabina primaria Senigallia/Ostra attivi e non nr:	0
Cabina primaria Chiaravalle/M.S.Vito potenza impianti attivi e non kWp:	100
• Consumatori cabina primaria Chiaravalle/M.S.Vito attivi e non nr:	2

I soci fondatori dell'Associano sono:

- ✓ Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina "Padre Oscar" Ets;
- ✓ Croce Rossa Italiana Comitato di Jesi OdV;
- ✓ Lega Ambiente Azzaruolo APS;
- ✓ Orto del Sorriso SCSA;
- ✓ Odòs SCS;
- ✓ Avis Comunale di Jesi OdV.

In questo primo anno di attività non sono state poste in essere azioni specifiche a favore delle varie categorie di associati.

b) Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

I soci hanno partecipato alle due assemblee tenute nel periodo, rispettivamente il 26 settembre e 15 dicembre 2025. Alla prima hanno partecipato 11 soci pari al 78,57% degli aventi diritto ed alla seconda 16 pari al 47,06% del totale.

Tutti i componenti dell'attuale Direttivo, in base alle previsioni dell'articolo 9 dell'atto costitutivo, sono stati nominati per la prima volta dagli Associati fondatori e successivamente saranno eletti dall'Assemblea degli Associati come previsto dall'articolo 15 dello statuto.

Sono altresì volontari, di emanazione dei soci fondatori, sia il Tesoriere che il Responsabile della Privacy e collaboratore per il supporto tecnico della promozione e sviluppo, pur nominati dal Consiglio Direttivo

Da rilevare che continua in particolare lo slancio dei soci fondatori che si fanno parte attiva nella promozione della Comunità Energetica con azioni mirate a sensibilizzare gli enti, aziende e cittadini ad abbracciare questo progetto ambientale e sociale entrandone a far parte.

Sempre i soci fondatori, ognuno in base alle proprie disponibilità economiche, in aggiunta al versamento delle somme destinate alla costituzione del patrimonio minimo iniziale, ai fini dell'acquisizione della personalità giuridica si sono fatti carico di dotare questo Ente delle risorse necessarie per gli adempimenti amministrativi dei primi due primi anni di attività, finché non perverranno gli introiti previsti dalla tariffa incentivante e destinati alla copertura delle spese.

Relazione di Missione punto 3

a) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025 è stato redatto in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n° 117 del 2017 (CTS) applicando i criteri della comparabilità, della chiarezza, della prudenza valutativa e della competenza temporale e gli articoli 2423 e successivi del codice civile.

Non si è tenuto conto del criterio della comparabilità con l'anno precedente poiché questo è il primo esercizio.

Si è, altresì, tenuto conto delle disposizioni contenute nel DM 5 marzo 2020 e nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile ETS – OIC 35. Alle voci di natura contabile sono stati attribuiti i significati di cui al Glossario sulle Poste di Bilancio di cui sempre al DM 5 marzo 2020.

Il Bilancio rappresenta in modo veritiero, corretto e completo la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione.

Le valutazioni delle poste di Bilancio sono state effettuate ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività dell'Associazione.

I criteri adottati nella valutazione delle singole voci di bilancio e delle rettifiche di valore sono di seguito esposti.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ritenuto pari al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta la differenza tra le attività e le passività ed è costituito dal Fondo di dotazione dell'ente, dal Patrimonio vincolato e dal Patrimonio libero. Il Patrimonio Vincolato è relativo a fondi che l'organo amministrativo ha programmato di destinare a specifiche iniziative. Nel Patrimonio Libero confluiscono i risultati gestionali. Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Associazione.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

ONERI, PROVENTI E RICAVI

La contabilizzazione degli oneri e dei proventi è stata operata seguendo il criterio della prudenza e della competenza.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito, esposte in bilancio alla penultima riga della sezione Proventi e Ricavi del Rendiconto Gestionale, sono determinate per competenza, sulla base di una realistica previsione

degli oneri di imposta di pertinenza dell'esercizio in applicazione della normativa fiscale. Le imposte sono riconducibili all'IRAP e all'IRES.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa altresì che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 C. C.

b) Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Non sono stati effettuati accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale così come non sono state eliminate le voci con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Relazione di Missione punto 4

a) Valori e movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Non risultano immobilizzazioni immateriali.

b) valori e movimenti delle immobilizzazioni materiali

Non risultano immobilizzazioni materiali.

c) Valori e movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Non risultano immobilizzazioni finanziarie

Relazione di Missione punto 5

a) Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento

Non risultano costi di impianto e di ampliamento.

b) Composizione delle voci "costi di sviluppo" nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento

Non risultano costi di sviluppo.

Relazione di Missione punto 6

a) Ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non risultano crediti di durata superiore a cinque anni.

b) Ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Non risultano debiti di durata superiore a cinque anni.

c) Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie

Non risultano garanzie reali su beni sociali.

Relazione di Missione punto 7

a) Composizione delle voci "ratei e risconti attivi"

Voce ratei e risconti attivi (D)	Valori iniziali	VARIAZIONI nell'esercizio	Valori al 31/12/2025
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	0	172	172
Totali			

Composizione RISCONTI ATTIVI al 31/12/2025	Importo
Canone HostingAccount periodo dal 01/01/2026 al 07/11/2026	43
Canone Dominio periodo dal 01/01/2026 al 25/11/2027	9
Canone casella posta certificata periodo dal 01/01/2026 al 26/11/2026	11
Polizza infortuni e malattia volontari periodo 01/01/2026-20/03/2026	109
	172

b) Composizione delle voci "ratei e risconti passivi"

Non risultano ratei e risconti passivi.

c) Composizione della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale

Non risultano altri fondi.

Relazione di Missione punto 8

a) Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Patrimonio netto				
	Valori iniziali	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2025
Fondo di dotazione dell'ente (A.I)	0	15.000	0	15.000
Riserve statutarie (A.II.1)	0	0	0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali (A.II.2)	0	0	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi (A.II.3)	0	0	0	0
Totale patrimonio vincolato (A.II)	0	0	0	0
Riserve di utili o avanzi di gestione (A.III.1)	0	0	0	0
Altre riserve (A.III.2)	0	1 ⁽¹⁾	0	1 ⁽¹⁾
Totale patrimonio libero (A.III)	0	0	0	1
Avanzo (A.IV)	0	1.229	0	1.229
Disavanzo (A.IV)	0	0	0	0
Patrimonio Netto	0	1.229	0	1.229

1) Riserva di arrotondamento (cfr punto 4 delle premesse)

b) Origine, natura e utilizzazione delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine e natura	Utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente (A)	15.000	Quote soci fondatori apportate al momento della costituzione dell'associazione	Garantisce la stabilità finanziaria e l'operatività dell'associazione. Serve a finanziare le attività istituzionali, coprire i rischi assunti.
Totale Fondo di dotazione dell'ente (A)	15.000		
Riserve statutarie (A.II.1)	0		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali (A.II.2)	0		
Riserve vincolate destinate da terzi (A.II.3)	0		
Totale patrimonio vincolato (A.II)	0		
Riserve di utili o avanzi di gestione (A.III.1)	0		
Altre Riserve (A.III.2)	1	Riserve di accantonamento	Per quadratura effetto arrotondamenti
Totale Patrimonio libero (A.III)	1		
Avanzo (A.IV):	1.229	Risultato esercizio 2024_2025	Aumento Riserve di utili o avanzi di gestione.
Disavanzo (A.IV)			
Totale Avanzo/Disavanzo (A.IV)	1.229		
Totale Patrimonio Netto (A)	16.230		

Relazione di Missione punto 9

a) Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non presenti.

Relazione di Missione punto 10

a) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Non presenti.

Relazione di Missione punto 11

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione primaria **"per destinazione"** (cinque sono le aree di operatività contraddistinte dalla "A" alla "E" e, nell'ambito delle aree, con una sottoclassificazione **"per natura"** (le voci economiche sono precedute da numeri arabi). In dettaglio le aree fanno riferimento: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondo, D) alle attività finanziarie e patrimoniali. E) ai costi e ai proventi di supporto generale. Nell'esercizio corrente abbiamo costi presenti nella sola Area A mentre i ricavi sono presenti sia nell'area A che nell'area B.

a) Analisi delle principali componenti della sezione proventi e ricavi del Rendiconto Gestionale

RICAVI, RENDITE E PROVENTI	VALORE ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	VALORE ESERCIZIO CORRENTE (2024_2025)
Da attività di interesse generale (A)			
Quote associative ordinarie (A.1)	0	650	650
Erogazioni liberali da associati e fondatori (A.4)	0	10	10
Interessi attivi lordi c/c banca/posta (A.10)	0	0	0
Totale da attività di interesse generale	0	660	660
Da attività diverse (B)			
Sponsorizzazioni/patrocinio da enti pubblici/privati (B.6)	0	1.100	1.100
Totale da attività diverse	0	1.100	1.100

b) Indicazione dei singoli elementi di proventi e ricavi di entità o incidenza eccezionali

Non risultano elementi di provento e ricavi di entità o incidenza eccezionali.

c) Analisi delle principali componenti della sezione oneri e costi del Rendiconto Gestionale

ONERI E COSTI	VALORE ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI (+/-)	VALORE ESERCIZIO CORRENTE (2024_2025)
Da attività di interesse generale (A)			
Premi di assicurazione infortuni e malattia volontari (A.2)	0	393	393
Canoni (A.2)	0	77	77
Tariffa copertura costi amm.vi GSE Energia Condivisa (A.2)	0	18	18
Rimborsi spese volontari (A.7)	0	20	20
Commissioni bancarie (A.7)	0	1	1
Imposta di bollo su c/c bancari (A.7)	0	4	4
Ritenute fiscali 26% su interessi attivi c/c banca/posta (A.7)	0	0	0
* Rettifica per arrotondamenti (A.7)	0	1	1
Totale da attività di interesse generale	0	514	514
* cfr punto 4 delle premesse al bilancio			

d) Indicazione dei singoli elementi di oneri e costi di entità o incidenza eccezionali

Non risultano elementi di oneri e costi di entità o incidenza eccezionali.

Relazione di Missione punto 12

a) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'importo di cui al punto A.4 del Rendiconto Gestionale, sezione Proventi e Ricavi, pari a euro 10, è così composto:

- 1) **in denaro:** euro 10 da socio fondatore
- 2) **in natura:** non presenti erogazioni liberali in natura.

Relazione di Missione punto 13

a) Numero medio dei dipendenti, loro categoria, ed altre info

Non presenti dipendenti

b) Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 nr. 117 che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Il numero dei volontari iscritti nel Registro dei Volontari di cui all'art. 17, comma 1 del D.lgs. nr. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale risultano, alla data del 31 dicembre 2025, essere nr. 8. Tutti sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. nr. 117/2017. L'onere dell'esercizio corrente, sostenuto dall'Associazione per i premi assicurativi citati, è pari a euro 48.61.

Relazione di Missione punto 14

a) Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo al soggetto incaricato della revisione legale

Nessun compenso è stato erogato agli Amministratori poiché le suddette cariche sono state ricoperte totalmente a titolo gratuito. Non presente l'obbligatorietà degli organi di controllo e di revisione legale ai sensi degli artt. 30 e 31 del D.lgs. nr. 117/2017.

Relazione di Missione punto 15

a) Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni

Non presenti.

Relazione di Missione punto 16

a) Operazioni realizzate con parti correlate

Non presenti operazioni realizzate con parti correlate

Relazione di Missione punto 17

a) Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il Consiglio Direttivo, in sede di approvazione del bilancio 2024_2025, propone all'Assemblea dei Soci, di destinare l'avanzo 2024_2025 di euro 1.229 alla voce Riserve di utile o avanzi di gestione (A.III.1), elemento del Patrimonio libero (A.III).

Relazione di Missione punto 18

a) Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

In generale si può affermare che l'Associazione, in questo primo anno di attività, ha svolto la propria attività istituzionale raggiungendo soddisfacenti risultati ed è riuscita a realizzare le diverse iniziative previste e a raggiungere gli obiettivi programmati.

Costituito l'Ente il 20 novembre 2024 è stato necessario iniziare a riempire di contenuti il libro bianco che si aveva davanti e che conteneva nelle prime pagine soltanto l'atto costitutivo e lo statuto. Ottenuta l'iscrizione al Runts, con decreto del 27 gennaio 2025 della Regione Marche, repertorio n.14696, successivamente sono stati chiesti il codice fiscale e la partita IVA. Sono stati, altresì, predisposti i libri sociali ed acceso un conto corrente bancario con la BCC di Ostra e Morro d'Alba. I contatti intercorsi con quest'ultimo sono stati anche l'occasione per stringere un'alleanza che ha portato a diventare l'istituto di credito partner di questa Comunità Energetica.

Pubblicato il nostro sito internet, appoggiati su un drive i documenti e configurate le mail l'Associazione aveva gli strumenti indispensabili per iniziare ad operare.

L'Associazione è gestita da volontari che a norma dell'art. 18 del Codice del Terzo Settore sono obbligatoriamente assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Gli oneri che incidono sulla gestione economica sono minimi in quanto tutte le attività sono svolte da volontari per cui soltanto i servizi acquisiti all'esterno, quali i premi assicurativi ed i canoni, sono spesi sul rendiconto gestionale. Inoltre, la Sede legale e l'unità operativa sono messe a disposizione gratuitamente rispettivamente dalla Croce Rossa Italiana Comitato di Jesi OdV e dall'Avis Comunale di Jesi OdV. Anche i materiali di consumo necessari per la conduzione di un ente sono messi a disposizione dai soci costituenti.

Certamente nel corso del 2026 l'Associazione sosterrà un costo significativo per la realizzazione di una piattaforma per la gestione dei flussi informatici provenienti dal G.S.E., piattaforma che fra l'altro ci permetterà una puntuale distribuzione degli incentivi fra i vari soggetti della configurazione.

Le entrate dell'attività istituzionale, della sezione "interesse generale" sono stati anch'essi minime in quanto nel portale del G.S.E. risulta registrata la configurazione minima iniziale per la cabina primaria di Jesi AC001E00986 composta da un produttore per una potenza di 6,60 kW e da quattro consumatori – persone fisiche. Va in ogni caso detto che le modifiche alla configurazione di questa cabina primaria di Jesi inoltrate con pec del 5 e 29 novembre 2025 avranno la decorrenza economica da tali date una volta acquisite dal soggetto Gestore.

Conseguentemente per la sola configurazione iniziale sono stati acquisiti nel corso dell'anno unicamente degli acconti maturati sugli incentivi per un importo pari ad euro 402 ma non distribuiti per la mancanza di parametri oggettivi necessari per la loro distribuzione. Tali parametri saranno messi a disposizione dal GSE al momento della quantificazione dei relativi conguagli a tutt'oggi non conosciuti.

Va rilevato che nella sezione "attività diverse" è registrato il sostegno economico della BCC di Ostra e Morro d'Alba pari ad € 1.100.

Relazione di Missione punto 19

a) Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'obiettivo prioritario per il 2026 è quello di perseguire un ordinato equilibrio economico finanziario annuale tale da assicurare nel tempo la continuità dell'associazione attraverso una rigorosa attenzione alle spese. Gli obiettivi di crescita sono:

- **produzione di energia:** partendo da una produzione iniziale di circa 2,3 GWh/anno da fonti rinnovabili, l'obiettivo è raggiungere i 5,7 GWh/anno entro il 2027, incrementando progressivamente la quota destinata all'autoconsumo collettivo.
- **espansione della base associativa:** nonostante i ritardi burocratici iniziali abbiano limitato il numero dei membri a 38, il crescente interesse da parte di cittadini, PMI, organizzazioni non profit e amministrazioni locali lascia prevedere una significativa espansione. Si stima il raggiungimento di 120 membri entro il 2026 e oltre 180 entro il 2027.

La gestione operativa dell'Associazione richiede l'adozione di una piattaforma informatica in grado di supportare in modo integrato le principali attività, tra cui:

- gestione delle anagrafiche dei soci;
- monitoraggio dei dati relativi agli impianti di produzione e ai POD di prelievo;
- simulazione di scenari di sviluppo della CER e delle configurazioni CACER attivate;
- gestione e distribuzione dei contributi erogati dal GSE.

Grazie alla consulenza e alla documentazione fornite da ForGreen, è stato sviluppato un primo software con funzionalità di base. Parallelamente, sono state analizzate diverse soluzioni disponibili sul mercato.

A seguito di un'attenta valutazione, che ha considerato sia i costi sia l'esigenza di garantire elevata flessibilità e possibilità di personalizzazione, si è deciso di proseguire con il potenziamento del software già sviluppato. L'obiettivo è realizzare una piattaforma evoluta, in grado di rispondere pienamente alle esigenze di gestione operativa dell'Associazione nelle diverse configurazioni (CACER) e di supportarne efficacemente la crescita futura.

Relazione di Missione punto 20

a) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

L'attività sviluppata ha rispettato i principi dettati dalla normativa per gli Enti del Terzo settore in quanto l'Associazione non ha scopo di lucro e la missione e le attività di interesse generale, così come le attività diverse, sono state svolte nel rispetto delle norme statutarie e del Regolamento dell'Associazione.

Oltre alle attività istituzionale, per il perseguimento delle proprie finalità statutarie, Jesi Energie di Comunità partecipa al progetto EcoConnessioni, finanziato dalla Fondazione Cariverona con un contributo complessivo di euro 45.000. L'iniziativa è stata realizzata in partenariato con il Comune di Jesi e numerose realtà del territorio, tra cui: Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina Padre Oscar ETS, Fondazione WWF Italia, Legambiente Marche, FIAB Vallesina dal mare ai monti, JesiClean e Avis Comunale di Jesi.

Nell'ambito del progetto, la nostra Comunità Energetica Rinnovabile (CER) ha beneficiato di un budget complessivo di euro 4.000, di cui euro 3.200 finanziati e euro 800 in cofinanziamento.

L'intervento è stato finalizzato a promuovere la consapevolezza sull'impatto delle scelte quotidiane su ambiente e clima, con particolare attenzione ai temi della mobilità, dell'energia e dei consumi.

Relazione di Missione punto 21

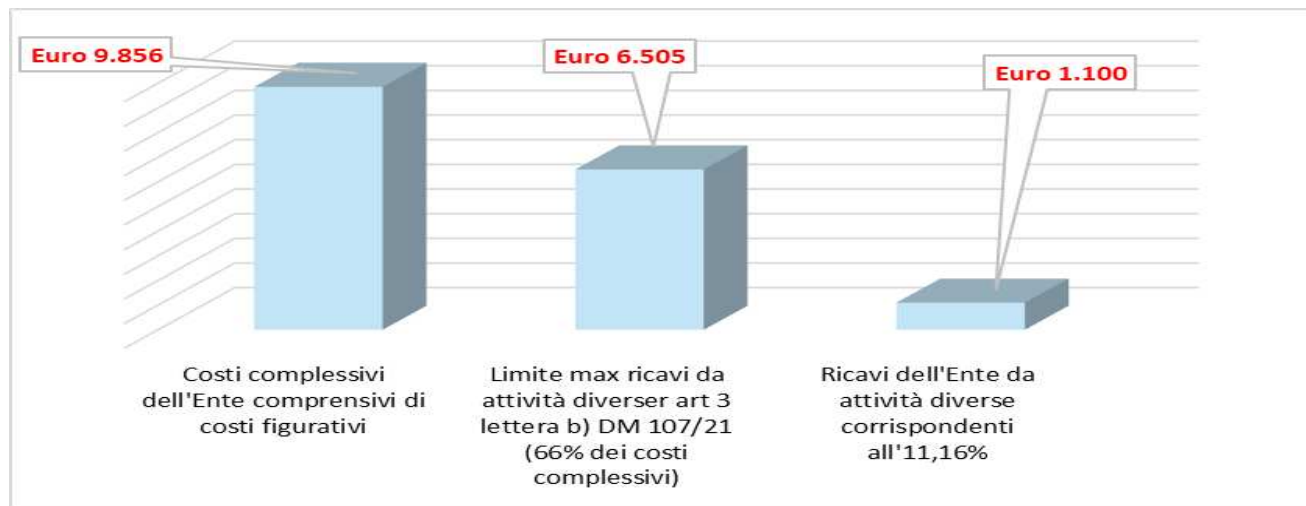
a) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Le entrate delle attività diverse sono state fondamentali in questo primo esercizio della nostra Associazione per coprire gli oneri, se pur minimi, di gestione. Il radicamento nel territorio e l'attenzione allo stesso sono stati il punto di partenza su cui abbiamo costruito la partnership con la BCC di Ostra e Morro d'Alba che ha condiviso pienamente il nostro progetto ambientale e sociale.

Precisiamo che le attività diverse sono considerate secondarie sempre rispetto alle attività di interesse generale poiché nell'esercizio corrente ricorre la condizione di cui alla lettera b) comma 1 dell'articolo 3 del Decreto ministeriale nr. 107 del 19 maggio 2021 il quale stabilisce i criteri e i limiti dell'esercizio delle attività diverse da parte degli ETS e dà quindi attuazione all'articolo 6 del Decreto Legislativo 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Più precisamente, la condizione di cui alla lettera b) comma 1 dell'articolo 3 del Decreto ministeriale nr. 107 del 19 maggio 2021 prevede che i ricavi delle attività diverse non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente. Sempre ai sensi dell'articolo 3 del Decreto ministeriale nr. 107 del 19 maggio 2021 rientrano nei costi complessivi anche quelli figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo 3 luglio 2017 nr. 117. (cfr il successivo punto 22).

Rappresentazione grafica delle attività diverse di cui alla lettera b) comma 1 dell'articolo 3 del Decreto ministeriale nr. 107



Analisi di costi e ricavi delle attività diverse di cui alla lettera B del rendiconto gestionale

- Relativamente all'esercizio 2025 non si rilevano costi.
- Relativamente ai proventi si rilevano:
 - euro 1.110 (Voce B.6 Altri ricavi rendite e proventi) quale contributo di cui alle note precedenti.

I dati citati e rappresentati nella sezione B del Rendiconto Gestionale hanno concorso alla determinazione dell'IRES.

Relazione di Missione punto 22

a) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi di cui art 3, comma 3 del Decreto ministeriale 19 maggio 2021, nr.107

Componenti costi figurativi	Importo
Costi figurativi relativi all'impegno dei VOLONTARI iscritti nel Registro di cui all'art. 17, comma 1 del D.Lgs 117/2017 e s.m.i.	9.342
Erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale	
Differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	

b) Descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi precedenti

Il criterio adottato per la quantificazione dei **costi figurativi** si basa sull'applicazione dei seguenti parametri oggettivi:

- **Quantità delle prestazioni:** calcolata sulla base delle ore **604** totali effettive di servizio prestate da numero 8 volontari, già iscritti nel Registro dei Volontari, nel corso dell'esercizio, come risultanti dai time shift interni.

- **Costo orario di riferimento:** per la determinazione del valore economico della prestazione, è stata applicata la **retribuzione oraria media** prevista dal **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dipendenti Avis**, in linea con i profili professionali e le mansioni effettivamente svolte dai volontari.

Tale valorizzazione permette di fornire una rappresentazione veritiera e corretta dell'impegno dell'Ente e del risparmio di spesa conseguito grazie all'apporto gratuito dei propri soci per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Relazione di Missione punto 23

a) Informativa retributiva di cui all'articolo 16 del d. lgs 117/2017

L'associazione non ha personale di qualsiasi ordine e grado assunto alle proprie dipendenze

Relazione di Missione punto 24

a) Attività di raccolta fondi

Non risultano attività di raccolta fondi

• Altre informazioni sui dati di bilancio

Descrizione analitica delle voci dello stato patrimoniale non richieste nei precedenti punti della Relazione di Missione

Attivo circolante (C)

- **C.II.3 Crediti verso enti pubblici** - euro 110 - di cui:
 - ✓ crediti per euro 99 per acconti incentivi maturati nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2025;
 - ✓ crediti per euro 10 per acconti su cosiddetta "tariffa ARERA" maturati nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2025.
- **C.IV.1 Depositi bancari e postali** - euro 18.045 relativo alla corrispondenza del saldo al 31 dicembre 2025 del conto corrente acceso presso la filiale di Jesi della Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d'Alba S.C

Debiti (D)

- **D.3 Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti** - euro 1.650 - di cui:
 - ✓ euro 300 quale finanziamento infruttifero concesso dal socio fondatore Avis Comunale di Jesi OdV, in data 24/12/2024, per far fronte alle spese di costituzione e di avviamento dell'Associazione;
 - ✓ euro 600 quale finanziamento infruttifero concesso dal socio fondatore Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina P.Oscar ETS, in data 27/12/2024, per far fronte alle spese di costituzione e di avviamento dell'Associazione;
 - ✓ euro 600 quale finanziamento infruttifero concesso dal socio fondatore Croce Rossa Italiana Comitato di Jesi, in data 14/01/2025, per far fronte alle spese di costituzione e di avviamento dell'Associazione;
 - ✓ euro 50 quale finanziamento infruttifero concesso dal socio fondatore Lega Ambiente – Azzaruolo Jesi, in data 24/12/2024, per far fronte alle spese di costituzione e di avviamento dell'Associazione;
 - ✓ euro 100 quale finanziamento infruttifero concesso dal socio fondatore Odòs SCS, in data 31/12/2024 per far fronte alle spese di costituzione e di avviamento dell'Associazione;
- **D.7 Debiti verso fornitori** - euro 18 – relativi alla fattura GSE nr 3018857 del 24/11/205 relativa alla tariffa per la copertura dei costi amministrativi GSE ricevuta ma ancora da pagare.
- **D.9 Debiti tributari** - euro 27 – quale imposta IRES 2025.
- **D.12 Altri debiti** - euro 402 - di cui:
 - ✓ euro 361 quali acconti su incentivi maturati ma non distribuiti per la mancanza di parametri oggettivi necessari per la loro distribuzione. Tali parametri saranno messi a disposizione dal GSE al momento della quantificazione dei relativi conguagli a tutt'oggi non conosciuti;
 - ✓ euro 41 quali acconti su cosiddetta "tariffa ARERA" maturati ma non distribuiti per la mancanza di parametri oggettivi necessari per la loro distribuzione. Tali parametri saranno messi a disposizione dal GSE al momento della quantificazione dei relativi conguagli a tutt'oggi non conosciuti.

Composizione della voce imposte di cui al Rendiconto Gestionale.

La voce Imposte, pari a euro 27, rileva l'IRES, competenza anno 2025, calcolata sui ricavi dell'area B del Rendiconto Gestionale (ricavi, rendite e proventi da attività diverse) in base al regime fiscale applicato che è quello forfettario degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 86 del D.lgs. 117/2017.

Il Consiglio Direttivo di Jesi Energie di Comunità ETS